

## Preghiera per la nostra terra

Dio onnipotente,  
che sei presente in tutto l'universo  
e nella più piccola delle tue creature,  
Tu che circondi con la tua tenerezza  
tutto quanto esiste,  
riversa in noi la forza del tuo amore  
affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza.

Inondaci di pace,  
perché viviamo come fratelli e sorelle  
senza nuocere a nessuno.

O Dio dei poveri,  
aiutaci a riscattare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra  
che tanto valgono ai tuoi occhi.

Risana la nostra vita,  
affinché proteggiamo il mondo  
e non lo deprediamo,  
affinché seminiamo bellezza  
e non inquinamento e distruzione.

Tocca i cuori  
di quanti cercano solo vantaggi  
a spese dei poveri e della terra.  
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,  
a contemplare con stupore,  
a riconoscere che siamo profondamente uniti  
con tutte le creature  
nel nostro cammino verso la tua luce infinita.  
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.

Sostienici, per favore,  
nella nostra lotta  
per la giustizia, l'amore e la pace.

*Laudato si' 246*



Comunità parrocchiale  
Ss. mm. Gervasio e Protaso  
v. Fogazzaro 26 – 23900 Lecco  
tel – fax 0341 364138  
[mail.segreteria@parrocchiadicastello.it](mailto:mail.segreteria@parrocchiadicastello.it)

La  
“VOCE”  
di Castello  
n. 518

## 26 luglio 2020 - VIII dopo Pentecoste

Commento alla Liturgia della Parola della Domenica  
(1Sam 3, 1-20; Sal 62 (63); Ef 3, 1-12; Mt 4, 18-22)

Nella splendida pagina di 1Sam 3,1-20, che oggi fa da prima lettura, ascoltiamo il racconto della vocazione del giovanissimo Samuele. Ci viene ricordato, in primo luogo, che «la parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti». È probabile che questa “carestia” sia abbastanza grave, visto che nel corso dell’episodio il vecchio Eli, servo del Signore, non intuisce subito che il ragazzo è oggetto dell’attenzione di Dio. Del resto, anche la sua età molto avanzata e soprattutto gli occhi, che cominciavano a indebolirsi, dicono di un profeta che a fatica svolge ancora il suo compito di mediatore tra il Signore e il suo popolo. Questa povertà spirituale, questa assenza della voce di Dio, è ben sottolineata anche dall’ora notturna: anche i segni della presenza di Dio creatore, nell’oscurità e nella fatica che prevale sulle forze degli uomini, non è percepita con lucidità. Apprendiamo quindi che, in un’epoca che potrebbe essere abitata dallo scoramento e dalla disillusione, le tenebre devono essere abitate con fiducia. Nei momenti di abbondanza, di sicuro discernimento, di “idee chiare” è facile che la parola di Dio risuoni, sì, ma senza incidere. I momenti di oscurità, invece, esigono che ci sia un conforto, un aiuto, un sostegno. Il giovane Samuele, del resto, mostra di essere particolarmente vigile: non teme il buio, perché si sente protetto dalle mura del tempio, dove si trova l’arca: tradizioni solide (con il rischio di essere scontate, per molti adulti), che a lui infondono fiducia perché ancora ne percepisce la promettente magia. In altre parole, il ragazzo dà qui una lezione a chi ha più esperienza di lui: non sempre è bene perdere per strada la fiducia ingenua dei piccoli nel rinnovarsi delle opere del Signore. L’Arca ricorda imprese di liberazione che il ragazzo crede ancora possibili. Non si è ancora arreso all’idea che ricordare possa significare affidare al passato il meglio, rassegnandosi a tempi meno felici. Per questo, in questa notte, egli viene premiato.

## Celebrazioni e intenzioni ss. Messe

Nella chiesa accogliamo **131 fedeli** e **4 famiglie** nella cappella del Crocifisso.

Durante le Eucaristie **le offerte** non vengono raccolte. Per evitare assembramenti al termine della Celebrazione, **si possono depositare già all'ingresso in chiesa**: a sinistra nella cassetta a muro, nella colonna all'interno del portone centrale e nella cassetta a muro a destra dell'altare della Madonna.

sab 25 - *s. Giacomo apostolo*

11 Eucaristia e Battesimo di Ridom Mondal  
16.30 - 18 il parroco è presente per le **Confessioni**  
18 *s. Rosario*  
18.30 def. fam. Valsecchi e Canella con Luigi; Antonella Negri;  
Maria Rosa Tenderini; Giovanna Panzeri e Andrea Mapelli

Dom 26 - *VIII dopo Pentecoste*

8 def. Salvatore Lerose e Teresa Carvelli  
10 ...  
11.30 def. Anna e fam. Colombo: Franco con Enrica e Daniela  
18 *s. Rosario* 18.30 ...

lun 27 8.30 def. Francesco Manzoni

mar 28 18 *s. Rosario*  
18.30 def. fam. Gilardi

mer 29 - *s. Marta*

8.30 def. Ersilia e Camillo Angioletti

gio 30 18 *s. Rosario*

18.30 secondo l'intenzione dell'offerente

ven 31 - *s. Ignazio di Loyola*

8.30 def. Piccola Linda, Michele Larosa e Mary Silvestri

sab 1.8 16.30 - 18 il parroco è presente per le **Confessioni**

18 *s. Rosario*  
18.30 def. Andrea Vimercati

Dom 2 - *IX dopo Pentecoste*

8 def. Teresa; fam. Labruna e Bonacina  
10 ...  
11.30 ...  
18 *s. Rosario* 18.30 ...

La scorsa settimana abbiamo affidato ai cieli nuovi e alla terra nuova:  
Alfonso Bonacina, Egidio Vassena e Alberto Comi

## Appuntamenti e comunicazioni

- La **segreteria** e' **aperta**:

da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,  
il sabato dalle 10 alle 12.

- **Perdono d'Assisi**: da mezzogiorno del 1° agosto a tutto il giorno successivo i fedeli possono ottenere l'indulgenza della Porziuncola una volta sola, visitando la chiesa parrocchiale e recitando il *Padre nostro* e il *Credo*; è richiesta la Confessione, la Comunione e la preghiera secondo l'intenzione del Papa.

- Da «Avvenire» 20 giugno 2020- Insero "Dichiarazione dei redditi",

### DARE UNA MANO ALLA PARROCCHIA

Un'interessante novità fiscale è stata introdotta con la manovra Cura Italia, contenente misure a contrasto dell'emergenza Coronavirus.

La novità è la previsione di un'agevolazione fiscale a favore di quanti devolvano erogazioni liberali, in denaro o in natura, a favore, tra l'altro, degli enti religiosi civilmente riconosciuti, tra cui si annoverano anche le Parrocchie.

L'agevolazione è operativa per le liberalità effettuate nel corso di quest'anno 2020, sulle quali è riconosciuto una detrazione fiscale in misura del 30% dell'erogazione (denaro o beni) fino all'importo di 30 mila euro. Pertanto, chi effettuerà queste liberalità nel corso del corrente 2020 (fino al 31 dicembre) potrà, il prossimo anno, recuperare il bonus fiscale sul modello 730 o sul modello Redditi.

Alcuni esempi: se l'offerta è di 1.000 euro il donante recupererà in dichiarazione dei redditi 300 euro (gli sono rimborsati come "sconto" sull'Irpef da versare); se l'offerta è di 100 euro recupererà 30 euro; se l'offerta in beni è del valore di 500 euro recupererà 150 euro.

La donazione, come detto, può consistere sia in denaro e sia di beni materiali; ciò che conta è il fine: utilizzo per «interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza Covid-19» e «a sostegno di misure a contrasto dell'emergenza Covid-19», comprese quelle «finalizzate a misure urgenti di solidarietà alimentare». La liberalità in denaro non può essere effettuata in contanti, ma necessariamente con mezzi "tracciabili"; quindi, nel nostro caso attraverso il canale bancario (Bonifici presso **IBAN IT 04 NO 310 4229 030 0000 000 7240**, assegni bancari, circolari). Quale giustificativo di spesa la Parrocchia può rilasciare al donante una ricevuta (che dovrà conservare, anche ai fini fiscali), sui cui deve essere indicato che trattasi di una «erogazione liberale ai sensi e per gli effetti dell'art. 66 del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla Legge n. 27/2020)». (D.C.)